

Rotary 2110

Bollettino del Distretto 2110 Sicilia e Malta del R.I. (allegato a "Rotary", registrazione Tribunale di Milano n.89-8/3/1986) - DG Giovanni Vaccaro

LETTERA DEL GOVERNATORE

Due ore la settimana per aiutare gli altri e staremo un po' meglio con noi stessi

“La vie en rose”... si intitola un brano francese del '45, composto e portato al successo da Edith Piaf, che tanti grandi della musica hanno rilanciato e che i miei genitori ballavano al passo di walzer; la canzone spingeva a cogliere gli aspetti positivi della vita e ad affrontare i momenti poco felici con una vena di sano ottimismo. Nell'attualità, proprio il ventisei luglio, NOA ha interpretato per noi i nuovi brani di “Love Medicine”, oltre ai classici. Entrambe le artiste, in epoche diverse, hanno professato la fede nell'amore e nella musica che spinge a “vedere la vita rosa”....

All'unisono, gli esperti affermano sempre più che il “pensare positivo” aiuta a star meglio; “rafforza il sistema immunitario, protegge il cuore, potenzia il cervello e fa vivere più a lungo”...

In quest'ottica, noi rotariani coniughiamo “accendere la luce” e

“servire sorridendo”, per realizzare tante azioni di servizio, improntate alla solidarietà. Nei giorni scorsi, in qualche Club direttamente ed in qualche altro di riflesso, ho apprezzato rotariani e loro amici, i quali si sono incontrati, per trascorrere in modo diverso ore liete, con il pensiero positivo rivolto non solo alle stelle, ma anche a chi soffre o addirittura a chi perde la vita, come accade sempre più spesso nel nostro Mediterraneo ... da Unire ...

Avrete notato che anche la rivista nazionale ROTARY ha lanciato il progetto comune a tutti i Distretti italiani, che ci darà l'opportunità, nel secondo fine settimana di ottobre, di accogliere tanti altri esseri umani, legati dagli stessi ideali In quei giorni ascolteremo tante voci autorevoli che arricchiranno il nostro essere, portandoci a riflettere e a reagire. Nel contempo conferiremo due borse di studio in favore di due giovani che dal profondo sud verranno a studiare insieme in Italia, nella Cittadella della Pace: alla prima borsa, già deliberata dai tredici Distretti e dalla Rotary Foundation, stiamo cercando di aggiungerne una seconda, promossa soprattutto dal nostro



Distretto. L'ho concordato con il Consiglio Consultivo dei Past Governors, riuniti a Sciacca a ridosso del Ferragosto; e subito è partita la richiesta, con una proficua collaborazione tra il 2110 ed il 2071, guidato da Arrigo Rispoli.

Ma un'altra iniziativa, correlata allo spirito di unità nel Mare Nostrum, si sta sviluppando in questi giorni: “un rotariano, uno zainetto, un bambino che sorride”. Il sabato mattina, durante la sessione sul

fenomeno migratorio, contiamo di donare zainetti colorati, destinati a tanti bambini che sbarcano quotidianamente lungo le nostre coste; conto al riguardo sulla generosità dei singoli rotariani e dei loro consorti, per un progetto sostenibile per tutto l'anno. E' stato sottolineato, difatti, che tanti minori raggiungono la nostra terra, anche senza i genitori, nella speranza di un avvenire più roseo Elargiamo allora

un piccolo segno della nostra considerazione per i piccoli migranti; strappiamo loro un sorriso di speranza!

Nel progetto Mediterraneo Unito cercheremo di coinvolgere tutta la famiglia rotariana; il Rotaract, l'Interact e l'Inner Wheel parteciperanno intanto alla Festa dell'Amicizia, al centro della Sicilia, l'ultimo week end di settembre. Soffermeremo la nostra attenzione sulla Leadership e sull'Effettivo, con l'ausilio di esperti relatori, rotariani e non; ci affiateremo ancor di più. Poi visiteremo la Villa Zagaria, dove un ente pubblico coltiva gli immortali ulivi tipici di tutto il mondo e produce un significativo cocktail: l'olio del mondo!

Vissuto il primo incontro, affronteremo più coesi e motivati il secondo, di metà ottobre, che vedrà tutti insieme, per la prima volta, rotariani italiani e mediterranei, in segno di pace e fratellanza.

Ecco perché Vi chiamo a raccolta numerosi, sia in settembre, sia in ottobre, per un autunno virtuoso, al pari dei mesi estivi, nei quali abbiamo cercato nuova linfa, vivendo più tempo libero con i no-

continua a pag. 3

Nuove generazioni



Settembre è il mese dedicato alla quinta via d'azione del Rotary, che s'impegna quindi a promuovere e organizzare attività rivolte ai più giovani e alle future leve rotariane.

pagg. 2-5

Festa dell'Amicizia



I soci dei Club Rotary, Inner Wheel, Rotaract e Interact si sono dati appuntamento all'Hotel Federico II Enna il 27 e il 28 settembre per una “due giorni” insieme.

pag. 7

Mediterraneo Unito



Procedono i preparativi per l'evento che dal 10 al 12 ottobre riunirà a Marsala i Rotary Club d'Italia. Al centro del dibattito le migrazioni all'interno del Mar Mediterraneo.

pagg. 8-9



Coinvolgere la prossima generazione di leader

Cari amici rotariani, rotaractiani ed interactiani, Settembre è il mese dedicato nel nostro calendario rotariano alle nuove generazioni e sono stato chiamato a fare una riflessione che possa costituire base di confronto e di stimolo per un proficuo dibattito e, quindi, per un rinnovato impegno per coinvolgere nel rotary le prossime generazioni di leader.

Tra gli obiettivi primari che il Rotary ha individuato negli ultimi anni vi è, infatti, quello di trasmettere alle nuove generazioni i migliori valori della nostra associazione, coinvolgendole in un percorso di crescita da leader nella società e nei progetti di servizio, di cui loro dovranno essere i nuovi protagonisti.

La nostra principale peculiarità rispetto ad altre associazioni è, infatti, quella di sviluppare la leadership tra i soci e nella nostra società, cooptando nei club nuovi soci che siano già leader nelle professioni e nelle arti in cui operano, o quanto meno siano votati a divenirlo, e che nello stesso tempo, consapevoli delle necessità e dei problemi di chi vive intorno a noi, siano dediti al servizio finalizzato a superare ogni tipo di conflitto, nel rispetto verso ogni persona.

Per raggiungere questo obiettivo è necessario preparare il terreno affinché le nuove generazioni potranno costituire la nuova linfa ed il necessario ricambio.

I leader dei prossimi decenni dovranno, infatti, necessariamente provenire dalle nuove generazioni.

La nostra associazione, ormai consapevole che sulle nuove generazioni si scommette la stessa sopravvivenza dei club service, già da molti decenni ha volto il suo sguardo verso i giovani ed i ragazzi del nostro territorio.

Il progetto educativo, tuttavia, è risul-

tato complesso e non sempre condiviso da tutti i rotariani e dai giovani coinvolti.

I rischi ricorrenti, infatti, sono da un lato quelli di un approccio paternalistico e finalizzato a veder rispecchiare nei giovani i nostri modi di essere, non curanti dei nuovi valori che loro rappresentano e dell'ineluttabile cambiamento dei tempi che loro riescono ad incarnare sicuramente meglio di noi, e dall'altro quello di abbandonarli al loro destino con l'alibi di lasciarli camminare con le loro gambe.

La prospettiva più facile, ma sicuramente errata, è, infatti, quella di pensare le nuove generazioni debbano seguire i nostri stessi percorsi di leader, con l'orgoglio, magari, di vederci specchati in loro, o, ancora, quella di denigrarle come incapaci a raggiungere i nostri decantati successi professionali, o, infine, quella di abbandonarli al loro destino.

Il corretto approccio credo, invece, che non possa prescindere dalla consapevolezza della novità che le nuove generazioni rappresentano, non solo per l'evidente diversità anagrafica, ma soprattutto per le nuove sfide che saranno chiamati ad affrontare in un mondo sempre più vasto e complesso che, sebbene ormai privo di confini territoriali, risulta sempre più carico di contraddizioni e divisioni, la cui comprensione non sempre risulta di facile approccio.

Il nostro modo di confrontarci con le novità è, invece, spesso frutto di nostalgici riferimenti al passato, quando "si stava meglio", ignorando che il passato può costituire per i giovani l'importante radice, ma non la strada che porta al futuro.

Le nuove generazioni, infatti, incarnano la speranza di cambiamento per la quale non è sufficiente acconten-

tarsi del meglio che noi rappresentiamo, che è già insufficiente, e diverrà inevitabilmente inadeguato nei prossimi anni.

I nostri valori costituiscono la nostra storia personale e quella dei nostri club, ma potranno continuare a vivere se passeranno nelle gambe delle nuove generazioni nel nuovo percorso utopistico proiettato al futuro che loro rappresenteranno, in cui avverranno inevitabilmente cambiamenti epocali che non riusciremo a comprendere se resteremo arroccati al nostro presente, che è già passato: "il più rimane da fare, per questo il futuro è meraviglioso" (Oscar Farinetti).

Dobbiamo, quindi, imparare a leggere gli avvenimenti con gli occhi delle nuove generazioni consapevoli che loro saranno i protagonisti del prossimo futuro.

In questa visione dovrà svilupparsi il nostro progetto educativo con i ragazzi ed i giovani, nel cui ambito (ma non solo) rientra l'impegno a sostenere e/o fondare i rotaract e gli interact, consapevoli che tale progetto, più di ogni altro servizio, costituisce la base di crescita della nostra società, del rotary e dei club.

Per riuscire ad accendere la luce del Rotary e nel Rotary non potremo, infatti, fare a meno dell'apporto delle nuove generazioni.

Dobbiamo, quindi, porci delle importanti domande:

Il nostro distretto in che modo coinvolge i giovani leader?

Perché ci sono comunità con meno Interact e Rotaract e comunità dove Interact e Rotaract sono molto dinamici?

Sappiamo essere guida per gli interactiani e rotaractiani, e nello stesso tempo sappiamo cogliere la novità che loro rappresentano?

In che modo i Rotary club del distretto potranno farsi mentori verso i giovani Interactiani e Rotaractiani e dovranno patrocinare le loro iniziative?

I nostri Interact e Rotaract club rispondono ai bisogni delle nostre comunità e costituiscono fucina per i futuri rotariani, ovvero scimmiettano i nostri rotary club, cogliendo alle volte anche i maggiori difetti?

Gli interactiani e i rotaractiani sanno coinvolgere i loro coetanei trasmettendo i veri valori su cui il Rotary si fonda, o risultano più che altro un contenitore di apparenze?

Sappiamo usare i fondi distrettuali per finanziare l'azione giovanile?

Sappiamo coinvolgere i giovani leader durante gli eventi distrettuali?

Potrebbe costituire una svolta affidare alle nuove generazioni l'organizzazione di un evento congressuale o in altra importante riunione distrettuale?

Queste e tutte le altre domande che ciascuno si porrà potranno costituire la base del confronto che ci avvicinerà ai prossimi eventi distrettuali in cui il nostro Governatore vuole fortemente la contestuale partecipazione di rotariani, rotaractiani ed interactiani, proprio per avviare quel cammino virtuoso che dovrà portare le nuove generazioni a divenire soggetto attivo nella visione futura del Rotary.

Confido che già nei prossimi seminari previsti in questo mese di settembre riusciremo ad organizzare specifiche sessioni di confronto su questi temi e spero che vi sarà una ampia partecipazione non solo numerica, ma soprattutto di idee.

Mario Milone
Presidente Commissione
"Nuove generazioni"



LETTERA DEL GOVERNATORE

continua dalla prima pagina

stri familiari, onde ripartire con maggiore convinzione, per raggiungere scopi più proficui; in una parola, per servire al di sopra del nostro interesse personale.

Ogni giorno vedo e sento, con vero piacere, tante persone di buona volontà, conosciute ed apprezzate grazie alla magia del Rotary, che con i suoi ideali e le sue regole – il cui rispetto è imprescindibile e al contempo efficace per esercitare le varie azioni – ci induce a coltivare l'amicizia per essere utili agli altri, per costituire un esempio di laboriosità e di professionalità. Attraverso l'esempio verrà più facile mantenere l'effettivo e cooptare nei Club nuovi soci, donne, giovani, rappresentanti di nuove classifiche.

Tornando al vedere ... "rosa", è stato confermato – nel numero 2518 "Panorama" ha sintetizzato i vari studi sull'argomento - che "le persone attive sono il 20% più felici della media"; che "il senso di comunità e le occasioni per festeggiare contribuiscono alla felicità"; che "due ore alla settimana e 100 ore all'anno è la quantità di tempo che dovremmo spendere per aiutare gli altri". Questa filosofia aiuta a star bene.

Ed allora "cogliamo l'attimo per non aver rimpianti dopo che è passato", proseguiamo con forza il nostro cammino solidale verso traguardi raggiungibili e sostenibili.

Con questo auspicio, Vi esorto a partecipare con passione alle prossime attività e rivolgo a tutti Voi un affettuoso arrivederci!

Giovanni

Distretto Rotaract 2110: dinamismo e azione



Nel primo week end di luglio si è svolta a Siracusa, presso l'ippodromo di Cassibile, la prima Assemblea distrettuale del Rotaract del nostro distretto che ha visto il passaggio delle consegne tra il past rappresentante distrettuale Mirko Alvano ed il subentrante RRD Tommaso Giuga.

L'assemblea si è svolta di sabato pomeriggio consentendo la presenza di un gran numero di clubs provenienti da tutto il distretto ed è stata molto intensa sia dal punto di vista emotivo che nella durata.

Il distretto è ben rappresentato nelle Commissioni da componenti di tutti i clubs equamente divisi rispettando le zone di provenienza.

Il mese di luglio e la prima decade di agosto hanno visto il distretto impegnato nel rito dei passaggi di campana di tutti i clubs. La Commissione Rotary per il Rotaract è composta da rotariani (Fausto Assennato, Tommaso Puccio, Giuseppe Taibi, Roberta Tranchida, Mattia Branciforti, Barbara Barone) e per la prima volta nella storia del nostro distretto anche da rotaractiani (Gioia Arnone e Alessandro D'Aveni). Questa innovazione, sin da subito, è risultata vincente poiché nelle discussioni programmatiche ed organizzative sono emerse le due visioni dello stesso argomento affrontate dal punto di vista rotariano e rotaractiano insieme. Inoltre la Commissione è in contatto quotidiano via whatsapp tra i suoi componenti, l'RRD Tommaso Giuga ed il Governatore Giovanni Vaccaro. La comunicazione rapida dei nuovi strumenti tecnologici ci consente di essere in riunione permanente tutti i giorni dell'anno ed inoltre un confronto aperto e continuo con tutte le componenti presenti. La commissione, grazie alla grande collaborazione di tutti i suoi componenti, ha presenziato a tutte le cerimonie dei passaggi della campana percorrendo migliaia di chilometri tra le trazzere-strade siciliane.

Settembre ci vedrà tutti impegnati nella Festa

dell'Amicizia della famiglia rotariana che sarà un banco di prova di coesione all'interno delle quattro componenti Rotary, Rotaract, Interact, Inner Wheel in vista dell'evento dell'anno che si svolgerà a Marsala nel mese di ottobre weekend 10/12.

Per l'evento di Marsala la commissione organizzatrice ha riservato una intera struttura, l'Hotel President, per tutti i rotaractiani provenienti dal nostro distretto e da tutti gli altri distretti.

Questa scelta strategica consentirà ancora di più, ed a margine dell'evento principale, di fare incontrare rotaractiani di diversa provenienza per arricchire le idee progettuali e fare interventi condivisi a livello nazionale e perché no anche sovranazionale. È una grande occasione o meglio opportunità per lanciare il Rotaract targato 2110 ai livelli più alti dei nostri paesi Italia/Malta e perché no anche in Europa e nel bacino del Mediterraneo.

La commissione distrettuale Rotary per il Rotaract si propone di formare i delegati rotariani dei clubs. Questa figura deve contenere un mix di qualità al suo interno che vanno dalla vera capacità di ascolto ai più giovani sino ad arrivare alla rimozione dei potenziali conflitti dovuti alla grande voglia di fare dei ragazzi, avendo in tutto ciò una grande esperienza del mondo rotariano formale e sostanziale che passa dalla organizzazione strategica dei grandi eventi di raccolta alla conseguente conoscenza delle normative fiscali e legislative del nostro Paese.

E siccome, come dice un mio grande amico, il Rotary non va in ferie, dobbiamo dare sempre di più utilizzando il motto della nostra commissione distrettuale Rotary per il Rotaract 2014/2015 che scherzosamente si autodefinisce "Diversamente rotaractiana per ovvi motivi di età purtroppo".

Fausto Assennato
Presidente Commissione
Rotary per il Rotaract

Rotary 2110

Bollettino del Distretto Rotary 2110
Sicilia e Malta
Governatore distrettuale
Giovanni Vaccaro

rotaryredazione@gmail.com

Giorgio De Cristoforo

Responsabile distrettuale
per il Bollettino e l'Informazione

Redazione: **Assia La Rosa - I Press**

Stampa: **E.T.I.S. 2000 Spa**
viale O. da Pordenone 50, Catania;
stabilimento Zona industriale, 8ª strada
Distribuzione gratuita ai soci

Pubblicazione registrata al Tribunale di Palermo
il 9 luglio 1993

Dir. Resp. Pdg Salvatore Sarpietro



Interact per "fare", più che per "finanziare"

Nato nel 1962 come primo progetto educativo del Rotary International per la formazione dei giovani al servizio sociale, all'azione umanitaria e alla comprensione internazionale, l'Interact (integrazione delle parole International e Action) conta oggi 385.066 soci tra i 12 e i 18 anni e 16.742 Club in 151 Paesi del mondo.

I 38 club del nostro Distretto sono guidati dal Rappresentante distrettuale Vincenzo Piazza, brillante studente liceale di Mussomeli, e dalla sua affiatata e competente squadra (ritratta nella foto in un momento goliardico della I Assemblea distrettuale svoltasi ad Agrigento dal 28 al 30 luglio).

Il programma 2014-2015 dell'IRD, dal motto "We are the world", è articolato in sei ambiti di azione: medico-sanitario (sostegno ai reparti di pediatria, Clown therapy per bambini e anziani, opere di sensibilizzazione sull'obesità infantile), ambiente (sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sul corretto utilizzo dell'acqua, raccolta di tappi di plastica), umanitario (adozioni a distanza, incontri periodici con minori residenti in case famiglia, servizio di strada e raccolta fondi per la Comunità di Sant'Egidio), culturale (organizzazione di visite guidate e realizzazione di un'inedita guida turistica distrettuale per ragazzi, incontri di incentivazione alla lettura per bambini e mini club del libro), legalità (informazione contro la mafia, le mafie e il femminicidio) e svago (olimpiadi distret-

tuali di varie discipline tradizionali e nuove).

Tutte attività improntate al "fare" piuttosto che al "finanziare", come si addice alla straordinaria carica di energia e di entusiasmo dei nostri giovani a conferma di quanto scrive l'IRD Piazza nell'introduzione al suo Programma "Noi che abbiamo scelto di far parte di questa grande famiglia che è il Rotary abbiamo il dovere, l'obbligo morale di porgere le mani a chi chiede aiuto. Quando ho iniziato a stendere il mio programma, ho pensato a tutti quei settori, quelle situazioni che hanno bisogno di noi, della nostra, se pur piccola, collaborazione. Una casa è fatta dalle mura, le mura dai mattoni; certo noi non saremo il muro portante, ma siamo quei mattoni senza i quali non è possibile costruire la casa".

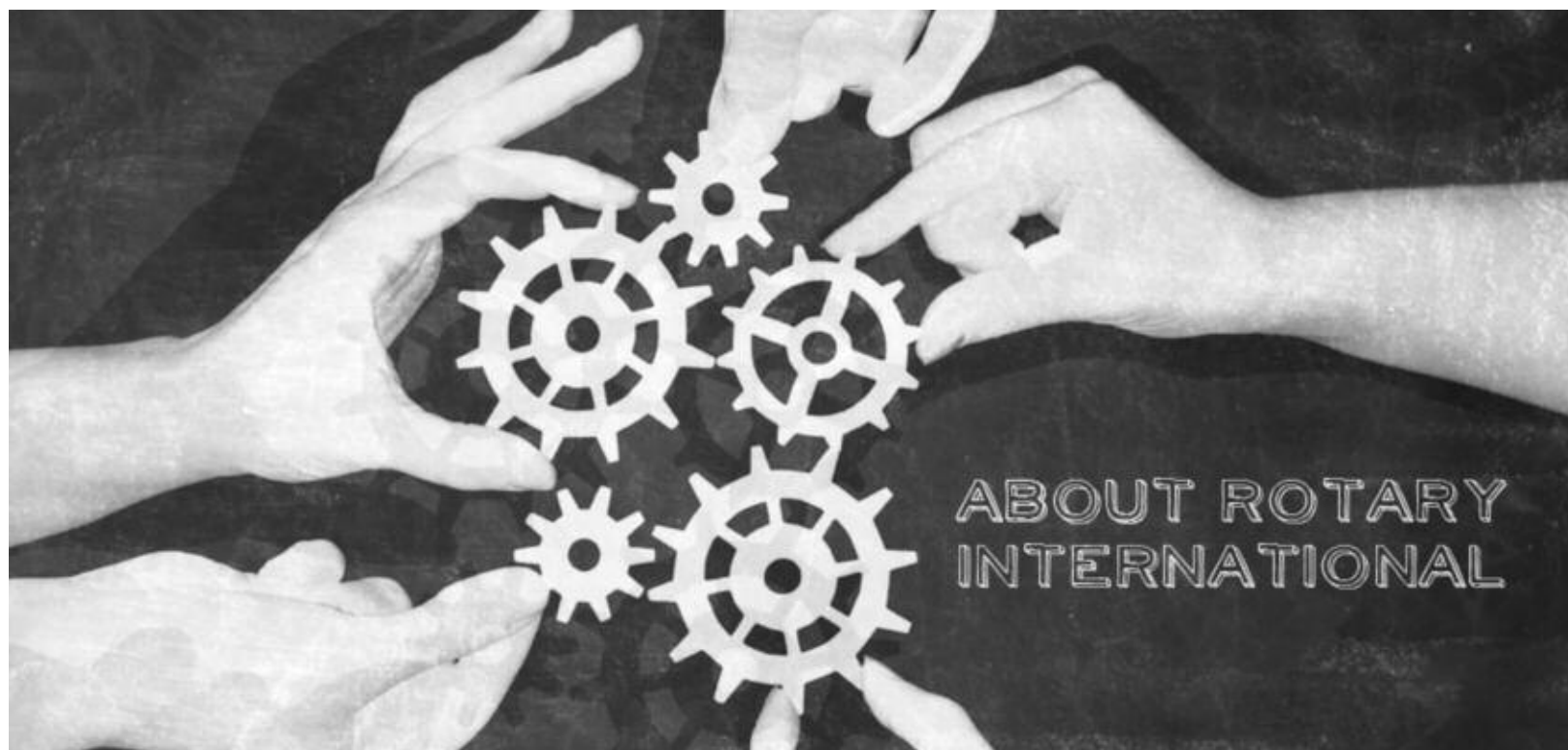
I singoli club potranno in autonomia decidere le attività e progetti concreti da attuare nelle proprie comunità per realizzare gli obiettivi distrettuali stabiliti nel programma, di cui sono già apprezzabili i primi risultati ottenuti nei mesi di luglio e agosto: gli Interact Augusta, Barcellona Pozzo di Gotto, Costa Gaia, Ribera hanno organizzato tornei di beach volley, beach soccer, Fifa 14; l'Interact Salemi ha coinvolto più di 100 giovani in una gita al Parco Divertimento Etnaland; l'Interact Aragona Colli Sicani ha allestito uno stand nell'ambito della Manifestazione cittadina "Nati per Vivere" per una raccolta fondi tramite la vendita di torte, bibite, palloncini e segnalibri realizzati a mano



dai soci; l'Interact Vittoria ha svolto un laboratorio linguistico in collaborazione con l'Inner Wheel; l'Interact Ribera, congiuntamente al Rotary padrino e all'UNITALSI, ha organizzato la prima edizione dei "Giochi senza barriere" per i ragazzi disabili della città.

La Commissione distrettuale Rotary per l'Interact 2014-2015, presieduta da chi scrive, è composta da Rotariani in gran parte cresciuti nel vivaio dei programmi giovanili Interact e Rotaract: Sergio Galletti (Vice-Presidente, Siracusa), Gianluca Gioia (Segretario, Palermo Est), Andrea Arrabito (Agrigento), Gaspare Bianco (Alcamo), Salvino Fidacaro (Sant'Agata di Militello), Salvatore Lachina (Caltanissetta), Carlo Melloni (Palermo Agorà), Herman Zandt (La Vallette). Operativa su tutte le zone del Distretto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento distrettuale la Commissione avrà il compito di collaborare con l'IRD per garantire la piena applicazione dei principi e degli obiettivi stabiliti dal Rotary International per il Programma e di fornire ai Rotary club padrini un supporto costante all'impegnativo compito di assistenza, cura e formazione dei membri più giovani della grande Famiglia rotariana.

Roberta Macaione
Presidente Commissione
Rotary per l'Interact



ABOUT ROTARY
INTERNATIONAL

Il progetto Scambio Giovani 2014

La Commissione scambio giovani del Distretto ha comunicato ai Presidenti dei Club i termini e le condizioni per la partecipazione al Progetto Scambio Giovani del R.I. per l'anno 2014 che pensiamo importante riassumere per portarle a conoscenza di tutti i soci.

Lo Scambio Giovani è uno dei programmi del Rotary International che da la possibilità ogni anno a migliaia di studenti di provare un'esperienza di vita all'estero, permettendo ai partecipanti di viaggiare in altre Nazioni, imparare a conoscere una lingua e una cultura diverse e, al tempo stesso, fare da ambasciatori culturali del Rotary e del proprio Paese. Il primo scambio documentato risale al 1929 in Danimarca, da allora molti giovani hanno partecipato al Programma: ogni anno, circa 8.000 ragazzi vivono questa esperienza attraverso il Rotary.

Il Distretto 2110 ha sponsorizzato soltanto nell'ultimo anno, 25 giovani partecipanti.

E' aperto a tutti: ai figli di Rotariani e non, ai Rotactiani o Interactiani e non.

Le Tipologie di scambio sono il breve e lungo termine. Il Breve termine o estivo ha durata variabile di 3 o 4 settimane presso ciascuna delle famiglie dei due giovani coinvolti, ed è riservato a studenti dai 15 ai 18 anni.

Lo Scambio Annuale è riservato a giovani dai 16 ai 18 anni, che frequenteranno all'estero il quarto anno di scuola media superiore.

Lo Scambio avviene presso famiglie rotariane e non, sotto la responsabilità del Rotary Club locale e l'assistenza di un Tutor nominato dal Club ospitante. E' richiesto ai partecipanti un contributo alle spese di realizzazione e gestione degli scambi per i lunghi € 900 e per i brevi € 700.

Le domande di partecipazione vanno presentate entro il 15 dicembre 2014.

Il nostro Distretto è entrato a far parte del Multidistretto Italiano Scambio Giovani, struttura che riunisce quasi tutti i Distretti italiani e funge da loro interfaccia verso l'esterno prendendo gli accordi con i Distretti stranieri che partecipano agli scambi.

Uno dei mezzi più efficaci per la promozione della pace e della comprensione tra i popoli è il contatto diretto con culture diverse. Il programma del RI Scambio giovani permette a migliaia di ragazzi e ragazze di incontrare altri popoli e conoscere la loro cultura, facendo un'esperienza che li accompagnerà per tutta la vita. I vantaggi offerti sono immensi per i partecipanti, ma anche per i Rotariani che li ospitano e la comunità in generale. I giovani che prendono parte al programma allargano i propri orizzonti e così facendo imparano a conoscere meglio se stessi. L'immersione in una realtà diversa rappresenta un'esperienza di crescita accademica e personale per i ragazzi e di arricchimento culturale per le comunità che li ospitano e creano in tal modo validi presupposti per la pace e la comprensione tra i popoli.

Cinzia D'Amico
Presidente Commissione
Scambio giovani 2014/2015

Il mio anno di scambio in Canada anno 2013/2014

Il mio anno di scambio è stato il periodo più bello della mia vita, non potrò mai dimenticare tutte le bellissime esperienze che ho vissuto grazie allo Scambio Giovani del Programma Rotary.

Nella mia scuola canadese, ho incontrato degli amici che hanno saputo rendere tutto molto più facile e divertente! Ho sempre voluto partecipare ad ogni avvenimento a scuola, sempre non vedendo l'ora di far conoscere agli altri quello che io portavo dall'Italia. Per me i primi tre mesi di vita in Canada sono stati i più duri, ma non mi sono mai persa d'animo cercando di dare il meglio di me, soprattutto a scuola che trovavo così diversa e piena di opportunità. Ho sempre cercato di apprendere tutti gli insegnamenti possibili grazie a dei professori veramente capaci e pieni di entusiasmo per il loro lavoro. Grazie a voi Rotariani del Distretto 2110, in particolare al mio Club sponsor il RC San

Cataldo, e ai Rotariani canadesi, ho vissuto un'esperienza indimenticabile che mi ha cambiato moltissimo. I Rotariani canadesi mi sono stati molto vicini, sempre molto affettuosi e accoglienti. Io li incontravo ogni mercoledì e tutti erano molto interessati di come stava andando la mia esperienza. Ho trovato persone stupende che sono state per me tanti genitori e tanti nonni. Ho cambiato quattro famiglie rotariane, sono state tutte molto diverse tra loro ma tutte speciali ed eccezionali per me. Perché ognuno di loro mi ha insegnato ogni volta qualcosa in più. Oltre a studiare ho fatto molte attività di volontariato insieme a loro e questo mi ha fatto sentire parte di quel meraviglioso Rotary Club of Invermere. Durante l'ultimo incontro mi hanno incaricato di portare i loro saluti alle autorità Rotariane del mio Distretto, quindi porgo i loro: sinceri saluti ... anche se non vi conoscete. Ma questo è il bello del Rotary!

Non finirò mai di essere grata al Rotary International che ha concepito questa stupenda iniziativa di Scambio giovanile e che tanto si adopera nell'attuarla in modo perfetto. Questa esperienza mi ha dato la possibilità di conoscere tanti ragazzi, non solo canadesi, ma anche ragazzi provenienti da tutto il mondo.

Ciò mi ha arricchito, mi ha fatto maturare e crescere nello spirito di condivisione, tolleranza e soprattutto uguaglianza tra i popoli. Sono stata particolarmente colpita dalla semplicità e generosità non solo economica, ma soprattutto d'animo, di tutte le persone che ho conosciuto.

Insomma grazie per aver realizzato il mio sogno!!!! Non potrò mai dimenticarlo!!!

Jacqueline Rinaldi



Il Bollettino "Rotary 2110" offre la possibilità di pubblicare al proprio interno inserzioni pubblicitarie e contenuti promozionali, versando un contributo alla Rotary Foundation. Per informazioni e contatti ci si può rivolgere a segreteria@distrettuale1415@rotary2110.it oppure al tesoriere distrettuale alfredo.nocera@tin.it



In ottobre i due pre-Sipe dell'IDG Milazzo (2015-2016)

Con il placet del DG Vaccaro e con i suoi auguri ha preso avvio l'attività preparatoria dell'a. r. 15-16. I presidenti eletti sono stati già da settimane "allertati" dall'IDG Milazzo per le date del 18 e del 25 ottobre. Nella prima, a Catania, nella sede rotariana di via Tomaselli 37 (messa generosamente a disposizione dai Club Catania e Catania Ovest), si riuniranno i presidenti incoming della Sicilia Orientale e di Malta; nella seconda, a Palermo, a Palazzo Fatta in Piazza Marina, gli incoming della Sicilia Occidentale. Nei due pre-Sipe gemelli, l'IDG Milazzo avrà modo di offrire un primo "assaggio" circa le linee programmatiche del suo anno di servizio quale governatore. Previsti pure gli interventi di altri dirigenti distrettuali, oltre ai saluti del DG, del DGN Scibilia e dei presidenti dei club decani ospitanti.

Le prossime visite del Governatore ai Club

Settembre: mercoledì 3 Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, giovedì 4 Messina Peloro e Stretto di Messina, venerdì 5 Taormina, sabato 6 Acireale, giovedì 11 Palermo Nord, venerdì 12 Palermo Teatro del Sole e Costa Gaia, sabato 13 Palermo Monreale, domenica 14 Palermo Mediterranea e Palermo Mondello, lunedì 15 Palermo Parco delle Madonie e Palermo Baia dei Fenici, sabato 20 Siracusa, domenica 21 Augusta.

Ottobre: venerdì 3 Palermo Ovest, sabato 18 Piana degli albanesi, Corleone e Lercara Friddi, domenica 19 Trapani Birgi, venerdì 24 Palermo Sud e Palermo Agorà, domenica 26 Salemi e Marsala Lilibeo.



GOVERNORS' LETTER - ENGLISH VERSION

Two Hours A Week To Help Others and We Will Be Better About Ourselves

Dear Rotarians, "La vie en rose" is the title of a song made famous by French singer Edith Piaf and re-launched by many well-known musicians. I remember my parents waltzing to the notes of this song which encouraged people to take a positive attitude to life and face difficult moments with optimism. More recently, on 26th July Noa performed her new songs from 'Love Medicine' apart from the pieces from her classic repertoire. Both singers, at different times, expressed their trust in love and music which encourage us to see life through a pink, hence positive, light. Experts agree that a positive attitude to life strengthens the immune system, it protects the heart, empowers the mind and lengthens life.

In line with this thinking, Rotarians 'Light up Rotary' and 'Serve with a smile' to achieve service actions if solidarity. In recent days, in some Clubs I have met Rotarians and their friends who while enjoying happy hours thought also of those who suffer or even lose their lives, as is happening more and more frequently in this our Mediterranean, which we ought to be uniting. You may have noticed that also the National Rotary magazine has launched the project, common to all Italian districts to be held in mid-October, of uniting so many different individuals tied together by one common ideal. During that meeting we will have the opportunity of listening to so many different voices which will enrich us and will bring us to reflect and react. We will also nominate two young people from the far South for a scholarship period which will give them the opportunity of coming together to study in Italy at the City of Peace. In fact, our District has suggested adding a further scholarship opportunity to the one already decided upon by the 13 Districts, in agreement with RI. This was decided in agreement with the Past Governors of our District just after mid August. Immediately a fruitful collaboration began between Districts 2110 and 2071, with Arrigo Rispoli at the helm.

At the same time, another project has taken off, this is entitled 'A rucksack and a smiling child'. During the meeting, on Saturday morning, we plan to donate a coloured rucksack to each child who lands daily on our coasts. To this aim, I depend on the generosity of all Rotarians and their partners to contribute to a project that will be sustainable throughout the year. It is a

fact that so many minors reach our shores alone, without parents, in the hope of a better future. Let us, therefore show our consideration for these young migrants by putting a smile of hope on their faces.

During the Mediterranean Week event, we will try to involve the whole Rotarian family. In the meantime, Rotaract, Interact and Inner Wheel will participate to Friendship week which will be held in the Centre of Sicily at the end of September. We will concentrate on Leadership and Membership with the expert advice of Rotarian and non-Rotarian speakers. We will then visit Villa Zagara, where a public body cultivated immortal olive trees coming from various parts of the world to produce a meaningful cocktail the Oil of the World!

After this first opportunity at cohesion, we will be better motivated for the second event, that in mid-October in Autumn, when for the first time Italian and Mediterranean Rotarians will meet in the name of peace and brotherhood. I therefore call you to meet both in September and in October for a fruitful Autumn so that, as in the Summer we have spent more time with our families in search of the strength needed, we may take off with more conviction to reach higher goals, hence to serve above our personal interests. Every day, thanks to Rotary, I meet so many persons of good will who appreciate Rotary's ideals and rules which bring us to be useful to others and to be an example of hard work and professionalism. Through our good example, it will be easier to co-opt new members into our clubs; young people, women and people belonging to new classifications for membership. Coming back to taking a positive attitude to life, no. 2518 of Panorama, reports that active persons are 20% happier than the average. Besides, it also states that the sense of community and the occasions for celebrating promote happiness and 2 hours a week and 100 hours per year is the amount of time we should spend to help others. This philosophy leads to well-being. So let us not lose the chance so as not to have regrets. Let us continue on the road towards reachable and sustainable goals.

With this wish, I encourage you to participate passionately to the forthcoming events. I send you all my kind regards.

Giovanni Vaccaro



Festa dell'Amicizia, si rinnova la tradizione

Nel weekend 27/28 settembre all'Hotel Federico II di Enna l'evento che riunisce i soci dei club Rotary, Inner Wheel, Rotaract, Interact. Nella stessa occasione si terranno i seminari distrettuali su Leadership e sull' Effettivo.

Sabato 27 settembre 2014

Sala A plenaria

9.00 Apertura delle Segreterie di Rotary, Inner Wheel, Rotaract e Interact e registrazione dei partecipanti

Prima sessione plenaria > **"Leadership, genere e generazioni"**

09.45 Onore alle bandiere. Indirizzi di saluto: *Daniela Vernaccini*, Prefetto Distrettuale; *Ugo Alongi*, Presidente RC Enna; *Francesco Milazzo*, DGE; *Nunzio Scibilia*, DGN.

Introduce: *Giovanni Vaccaro*, DG; Modera: *Maurizio Russo*, Presidente Commissione Distrettuale Leadership

Relazioni

10.15 **"La forza del gruppo"** > *Salvatore Vella*, Magistrato - *Mauro Baricco*, Imprenditore - *Demetrio Pisani*, Imprenditore

10.45 **"La leadership nella Famiglia del Rotary"** > *Gianni Montalenti*, PDG, Responsabile Task Force New Generation Zona 12

11.00 Pausa per sorridere

11.15 *Andrea Arrabito*, Avvocato, Commissione In-

teract: "Rotary, Codice etico e Nuove Generazioni"

11.30 Interventi programmati > *Donatella Maestri*, Governatrice Inner Wheel; *Tommaso Giuga*, R.D Rotaract; *Vincenzo Piazza*, R.D Interact

Dibattito

12.40 Conclusioni sul tema: *Gioacchino Lavanco*, Ordinario di Psicologia Comparata all'Università di Palermo

13.00 Colazione di lavoro "Sapori e Salute"

Sessioni dedicate

15/16.30 Rotary, Sala Plenaria

"Come Conservare e Sviluppare l'Effettivo oggi" > *Salvo Sarpietro*, PDG, Responsabile Task Force sull'Effettivo Zona 12; *Gaetano Lo Cicero*, PDG, Presidente Comm. Distrettuale Effettivo; *Giuseppe Chianello* Delegato "Club Satellite"; *Orazio Agrò* Delegato "E Club"

15/16.30 Consorti, Sala B

Collaborare con i leaders, a cura dei consorti di Staff, Segreteria, Squadra, Presidenti

15/16.30 Rotaract, Sala C

Collaborare con i giovani del Rotaract, a cura della Commissione Rotary per il Rotaract

15/16.30 Interact, Sala D

Collaborare con i giovani dell'Interact, a cura della Commissione Rotary per l'Interact
Seconda sessione plenaria

16.45 Considerazioni di sintesi sulle sessioni dedicate

Dibattito

17.15 *Andrea Scoto*: Villa Zagaria, il Germoplasma dell'Ulivo

Conclusioni: *Giovanni Vaccaro*, Governatore

18.00 Escursione facoltativa Villa Zagaria

18.00 Sicilia Outlet Village (Convenzione Rotary)

20.30 Bordo piscina, Cena dell'Amicizia, "Sapori e Salute", a seguire intrattenimento a cura della Commissione del Sorriso

Domenica 28 settembre 2014

9.00 Santa Messa

10.00 Escursioni facoltative:

- Villa del Casale di Piazza Armerina

- Morgantina

- Sicilia Outlet Village

- Villa Zagaria



Leadership e lavoro di squadra per una buona "orchestra"

"Tra i compiti di un leader c'è anche quello di individuare e sviluppare il talento latente di quei soci che, per motivi diversi, non hanno mai avuto una vera occasione di dimostrare le loro capacità". Questo affermava Clem Renouf, Presidente del R.I. 1978-79, per definire il ruolo che nell'ambito dei club Rotary deve essere svolto da un leader, per stimolare la crescita personale dei Rotariani e contribuire a rafforzare le loro capacità innate, consentendo loro di agire in modo più efficace all'interno della comunità, e in ambito familiare e professionale (Irwing Brown Presidente della commissione per lo sviluppo della leadership 2006-08).

Ciascun rotariano, cooptato all'interno del club per la propria attività professionale svolta, animato dall'ideale del servizio, può, liberamente, scambiare idee ed agire rivolgendosi al proprio territorio e via via agli altri ambiti nazionali e internazionali, considerato che oggi non si può prescindere dal relazionarsi e confrontarsi con le altre realtà. Per fare ciò (ed è questa la forza formidabile del Rotary) potrà agire in prima persona scegliendo un obiettivo, un progetto che sia condiviso, misurabile, anche ambizioso, conseguibile e limitato nel tempo, individuandone i punti di forza e di debolezza, la definizione, l'elaborazione del piano attuativo, l'esecuzione e la verifica.

Con la professionalità che ci contraddistingue, che deve ovviamente essere

sempre improntata ai valori etici e morali più alti (rispondendo quindi sempre affermativamente alle quattro domande che ci sono state rivolte), potremo svolgere la nostra azione rotariana all'interno di gruppi i cui componenti sono animati dagli stessi ideali e sono quindi omogenei, e sarà possibile per ciascuno di noi individuare, ai vari livelli di comunità, esigenze locali e globali, trasformandole in ipotesi di azione, stabilendone le modalità di realizzazione, pervenendo ai conseguenti gratificanti risultati; possiamo riuscire quindi, in una sola parola, ad elaborare e realizzare progetti. Se l'obiettivo è significativo, determinerà coinvolgimento; il coinvolgimento crea condivisione, come scelta personale e collettiva; con la condivisione si potrà agire insieme per realizzare l'obiettivo individuato. Se esiste condivisione, il raggiungimento dell'obiettivo non può prescindere, ritengo, dall'organizzazione di un lavoro di squadra, ambito in cui siamo certamente aiutati dalla nostra attività professionale. Ci si deve quindi riferire ad uno stile di "leadership partecipativo", che punti al coinvolgimento delle altre persone. La leadership sarà rivolta alla conquista della fiducia degli interlocutori, alla creazione di relazioni solide, anche di amicizia, alla guida con l'esempio e con le conoscenze, alla individuazione delle soluzioni che soddisfino le aspettative di tutti, anche di

coloro che esprimono punti di vista diversi.

Se nei nostri gruppi costituiti da persone "libere" che hanno scelto di fare parte del Rotary, si individua una figura carismatica, una guida o, comunque, un punto di riferimento, e, quindi, un leader, figura certamente importante nelle organizzazioni di volontariato, questi potrà motivare, piuttosto che guidare, facendo anche riferimento al patrimonio di conoscenze e specifiche competenze che gli derivano dal proprio ambito personale e divengono patrimonio di tutta la squadra.

Ma come potremo formarla? I componenti dovranno essere efficienti, in grado di operare l'uno in sostituzione dell'altro o in modo complementare all'altro. Potranno seguire le regole e le linee guida fissate congiuntamente, stabilire le fasi successive fino al raggiungimento dell'obiettivo, assumere le responsabilità individuali per l'azione comune da compiere. Se la squadra avrà modo di bene operare è possibile raggiungere traguardi molto più ambiziosi di quelli conseguibili individualmente.

Tra i documenti rotariani più significativi e, ritengo, sintesi di leadership partecipativa, vi è il video che ritrae Clifford L. Dochterman, Presidente del R.I. 1992-93, che paragona il ruolo del Governatore (ma può valere per ciascuno di noi) ad un direttore d'orchestra che deve mescolare ed

armonizzare, conoscere il modo con cui i "suoi" musicisti possono dare il meglio, capire la combinazione dei suoni, impostare i tempi e volume della musica, incoraggiare ogni musicista, modulare i suoni per poi chiedere l'applauso per l'intera orchestra, assegnando i posti secondo il livello di prestazione di ciascuno.

E nella composizione della nostra "orchestra" non possiamo fare a meno di comprendere i giovani, verso i quali il Rotary ha sempre mostrato rispetto e impegno per la loro formazione. Basti ricordare, tra le tante e significative attività, quella del R.Y.L.A. (avviata dal congresso tenutosi nel 1971 a Sidney in Australia) che ha consentito di formare migliaia di giovani uomini e donne, individuati tra coloro che hanno mostrato il proprio potenziale di leadership.

E se ai nostri giovani offriremo, oltre che i seminari di formazione, anche il nostro esempio, la nostra disponibilità all'incontro e all'ascolto, l'azione concreta svolta per la comunità in cui operiamo, allora potremo chiedere loro un impegno chiamato responsabilità, che gli consenta di operare con maggiore significatività e incisività nelle prove che dovranno affrontare e superare nel loro futuro.

Maurizio Russo
Presidente Commissione
distrettuale per la leadership

Il “dietro le quinte” di una Commissione che sta organizzando il convegno di Marsala

«Nei giorni 10-12 ottobre 2014 si svolgerà a Marsala il Rotary National Day italiano. I tredici Distretti italiani del R.I. affronteranno, con relatori di prestigio, i temi più attuali che ruotano attorno al “Mediterraneo”. L’iniziativa, che trova la convinta adesione del Presidente Internazionale Gary C.K. HUANG, mira a coinvolgere i rotariani di tutto il bacino del Mediterraneo e a rivolgere proposte concrete alla classe politica attraverso la pubblicazione dei lavori... Il coordinamento del Convegno attraverso la Segreteria Scientifica è stato affidato al DG Giancarlo Spezie del Distretto 2100. L’organizzazione logistica è curata dal Distretto 2110...». Questo è quanto tutti conoscono di un evento che, in realtà, ha assunto fin dall’inizio il carattere dell’internazionalità e che ci vede come Distretto coinvolti in prima persona, essendo responsabili dell’organizzazione logistica.

Organizzare eventi, si potrebbe pensare, richiede solo tempo, ma l’organizzazione di un evento prevede una razionalizzazione di ogni singolo particolare, come un puzzle...ogni tassello deve essere inserito al posto giusto, e, soprattutto, richiede una particolare attenzione su aspetti da non sottovalutare. A tutti noi è capitato di godere dello spettacolo offerto da film straordinari, ma quasi nessuno di noi considera cosa ci sia dietro d’impegno, fatica, passione, tempo, e di cosa sarebbe stato quello straordinario film senza uno straordinario regista (anche gli attori più bravi possono fare un brutto film se il regista non è bravo), e

quanti di noi pensano a chi ha risolto gli innumerevoli problemi sorti sul set? O ancora...chi pensa che quel film straordinario ha avuto uno straordinario direttore di casting, che ha saputo scegliere l’attore migliore per quel ruolo? Volevo raccontarvi di come lavora la Commissione Logistica “Mediterraneo Unito”, volevo rendervi partecipi del nostro metodo di lavoro, del nostro diagramma di flusso, della chiara suddivisione dei compiti al nostro interno che è intrisa di spirito di collaborazione...avrei voluto raccontare come un tecnico “addeetto ai lavori” delle nostre riunioni settimanali a Marsala, ospiti del RC Marsala nella sede del Club, diventata sede operativa della Commissione, del nostro seguire e coordinare lo svolgersi del processo organizzativo, del nostro lavorare insieme in un’ottica finalizzata a evitare di dimenticare cose apparentemente banali e poco importanti...

Ma non sono un tecnico...sono semplicemente un componente di quella che è la “Squadra Unita per il Mediterraneo”, e da componente di una squadra che lavora vi posso raccontare di fatica e impegno, da rotariana vi racconterò del nostro essere orgogliosi di servire il Distretto per la realizzazione di questo evento straordinario.

Organizzare questo evento ha, per tutti noi, un grande fascino: il Nostro Distretto, attraverso l’evento “Mediterraneo Unito” lascerà un’impronta di sé alle persone ospiti, lascerà emozioni, ricordi...solo così Vi posso spiegare la nostra passione, lo spirito di sacrificio che ci anima e che ci fa superare le di-



La commissione che sta organizzando il convegno di Marsala, in una pausa dei lavori. Della commissione fanno parte, con il Governatore che presiede di diritto ed... è il regista, Enzo Nuzzo (Alcamo), Daniela Vernaccini (Mazara del Vallo), Giuseppe Baiata (Trapani Erice), Salvatore Caradonna (Salemi), Antonino Chirco (Trapani Birgi Mozia), Michele Crini (Marsala), Liborio Cruciatà (Alcamo), Pier Luigi Di Gaetano (Alcamo), Nicolò Doria (Castellammare del Golfo- Segesta - Terre degli Elimi), Giacomo Ferrato (Niscemi), Giuseppe Giglio (Pantelleria), Rossella Giglio (Marsala Lilibeo Isole Egadi), Roberto Guarrasi (Marsala), Michele Niosi (Sciacca), Francesco Raso (Sciacca), Patrizia Rizzo (Trapani), Nicolò Sardo (Mazara del Vallo), Ignazio Speciale (Costa Gaia), Giuseppe Vella (Castelvetrano Valle del Belice), Ina Venezia (Mazara del Vallo).

stanze (alle riunioni partecipano regolarmente anche Giuseppe da Pantelleria e Giacomo da Niscemi), solo così si possono capire il nostro affiatamento e il nostro “Servire con un sorriso”. Da studenti per svolgere il tema d’italiano andavamo a scuola con il dizionario... Gli “studenti” della Commissione Logistica per svolgere il tema dal titolo

“Mediterraneo Unito”, hanno consultato il dizionario per scoprire che... il dizionario è l’unico posto... dove «successo» viene prima di... «Sudore»! In tutti gli altri casi il “sudore”, tanto “sudore”, viene sempre prima del successo.

Daniela Vernaccini

Un’opera di Giovanni Iudice al “ Rotary National Day” per “Mediterraneo unito”

Nell’ambito del Forum rotariano “Mediterraneo Unito” che vede impegnati il nostro Distretto guidato dal Governatore Giovanni Vaccaro e tutti i Governatori d’Italia, e si terrà dal 10 al 12 ottobre a Marsala, saranno affrontati vari temi per evidenziare il ruolo che il bacino del Mediterraneo svolge in questa particolare fase storica nei confronti dei Paesi che vi si affacciano e in particolare dei migranti. Si vuole per l’occasione accendere “la luce del Rotary” per farne conoscere

le attività, i programmi di servizio, gli interventi umanitari. A questa importante giornata nazionale, che avrà certamente positivi riflessi internazionali, sarà dedicata una mostra di opere pittoriche dell’artista gelese Giovanni Iudice; un artista dal forte spessore creativo, che riesce a trasmettere, attraverso le vibrazioni estetiche dell’arte, la tragedia e la drammaticità delle fughe e degli agguati delle traversate della speranza; il martirio e la disperazione che accompagnano i migranti prima e dopo l’approdo. Farà parte della raccolta anche l’originale della tela “Umanità”, già presentata alla Biennale di Venezia 2012 ed esposta a Palermo al Palazzo dei Normanni, sede del governo regionale. Attualmente, l’opera è ospitata nella collettiva allestita presso le “Cantine Florio” di Favignana, dedicata agli “Artisti di Sicilia”, da Pirandello a Iudice. Alcune opere dell’Artista, dedicate ai migranti del Mediterraneo, saranno riprodotte, su iniziativa del nostro Distretto, in un calendario che vuole essere allo stesso tempo veicolo di un messaggio culturale e strumento di raccolta fondi per la realizzazione di progetti umanitari. Saranno inoltre messe a disposizione delle stampe dell’opera “Umanità”, firmate in originale dall’Autore, e alcune retouche, litografie ritoccate e rese uniche dalla mano dell’Artista. Sentiamo il dovere di ringraziare l’Artista per la sua collaborazione e il proprietario dell’opera, avv. Giuseppe Iannaccone, rotariano del Distretto della Lombardia, per la sua disponibilità. Vogliamo concludere lanciando un messaggio: “Accendiamo la luce sul Mediterraneo: contribuisci anche tu”.

Giacomo Ferrato, componente Commissione Mediterraneo Unito





Il logo Rotary: la ruota, i denti, e vale il comportamento più che il distintivo

Mi permetto di osservare che la ruota del carro-casa è una ruota senza denti, perché se avesse i denti non potrebbe spostare il carro. Analogamente, le ruote della bicicletta, dell'automobile non hanno denti per consentire lo spostamento del veicolo, ecc.

Il logo del Rotary, invece, è una ruota dentata, che non deve spostare un veicolo, ma trasmettere il moto ad un'altra ruota dentata.

Infatti, come cercherò di dimostrare (e come ho trasmesso per decenni ai giovani del Rotaract), la ruota dentata racchiude tutti i fondamenti del Rotary ed in ciò concordo pienamente con l'autrice dell'articolo (Tiziana Agostini, "Attualità del Rotary nell'associazionismo" in Bollettino Distretto 2110 di agosto 2014).

Come è noto, il Rotary nacque per soddisfare una esigenza di amicizia (dice Paul Harris: "L'amicizia è la roccia sulla quale è stato costruito il Rotary e la tolleranza è ciò che lo tiene unito..."). Successivamente, si aggiunse la solidarietà e la correttezza professionale. Le ruote dentate sono – da sempre – degli elementi finalizzati a trasmettere moto. La trasmissione del moto avviene quando una ruota dentata (ruota motrice) ingrana con un'altra ruota (ruota condotta). Affinché le due ruote possano ingranare fra di loro, devono avere lo stesso modulo (passo diametrico) e i denti di entrambi le ruote devono avere lo stesso profilo, in modo tale che il contatto avvenga, in ogni

istante, in un solo punto del dente. Se un dente venisse a contatto con più punti contemporaneamente dell'altra ruota, si produrrebbe attrito e la trasmissione sarebbe rumorosa e di scarso rendimento. I profili dei denti, così fatti, sono denominati "profili coniugati"!!! Ossia, affinché la funzione delle due

ruote si svolga regolarmente, i due profili devono essere coniugati!

Analogamente, affinché un Club Rotary possa svolgere regolarmente la propria attività di service, tutti i soci devono avere un profilo corretto ed amichevole vicendevolmente. Se così non fosse, si produrrebbe attrito fra i soci e, conseguentemente, frequenza non piacevole e poco assidua, disinteresse per la solidarietà ed il servizio verso la comunità, scarsa amicizia o, ancora peggio, ipocrisia.

Inoltre, una ruota dentata deve avere tutti i denti perfettamente uguali. Se così non fosse, se un solo dente fosse leggermente più alto o più basso, più

grosso o più snello, degli altri, le due ruote si bloccherebbero immediatamente e non sarebbe possibile trasmettere il moto da una ruota all'altra. Analogamente, affinché il Club Rotary possa trasmettere l'amicizia, la correttezza, la solidarietà, la ricchezza del

servire, prima fra i soci e, successivamente, alla comunità, tutti i soci

devono essere

"uguali". Il ri-

coprire o

l'aver rico-

perto una

carica al-

l'interno

del Ro-

tary non

significa

essere più

importante

dell'ultimo

socio appena

entrato.

Non bisogna confon-

dere la "persona" con il

"ruolo" che essa ricopre. Si può essere un grande scienziato, un grande letterato, un famoso imprenditore, un illustre professionista, ma se la vita non è allietata dallo spirito di amicizia, non è illuminata dalla solidarietà e non guidata dalla correttezza professionale, non si è rotariani!

Si può diventare presidente della repubblica, si può arrivare alle più alte cariche rotariane, ma se non guar-

diamo l'altro con amicizia vera, se non ci comportiamo correttamente nella professione, non siamo rotariani!

Quindi, il simbolo del Rotary, la ruota dentata, sta a significare appunto che tutti i soci devono "ingranare" fra di loro con l'amicizia (profili coniugati), che tutti i soci sono uguali come uguali sono i denti della ruota.

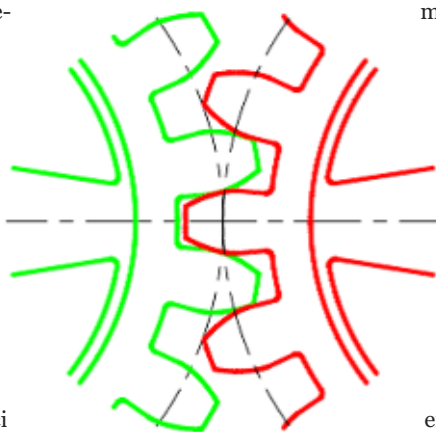
Un club può avere 25 soci, un altro ne può avere 80, un altro 130. Anche le ruote dentate possono avere 25 o 80 o 130 denti, ma ciò non significa che una ruota sia più importante di un'altra in funzione del numero dei denti. L'importante non è il numero dei denti (soci), ma il loro profilo (profilo coniugato).

Solo così un club può trasmettere, in purezza d'animo, alla comunità in cui opera la solidarietà e dare del Rotary quell'immagine vera che i padri fondatori hanno voluto ed arricchita – oggi – dal progresso sociale, tecnologico ed etico (ho qualche dubbio sul progresso dell'etica!).

Potrei continuare per decine di pagine, ma mi fermo per non annoiarvi più del necessario.

All'invito di leggere la Bibbia, Friedrich Nietzsche rispose: "la Bibbia bisogna impararla dal vostro volto, dal vostro comportamento e non dal libro". Ed io concludo: La gente deve riconoscere i rotariani non dal distintivo che portano, ma dal proprio comportamento.

Francesco Paolo Di Benedetto

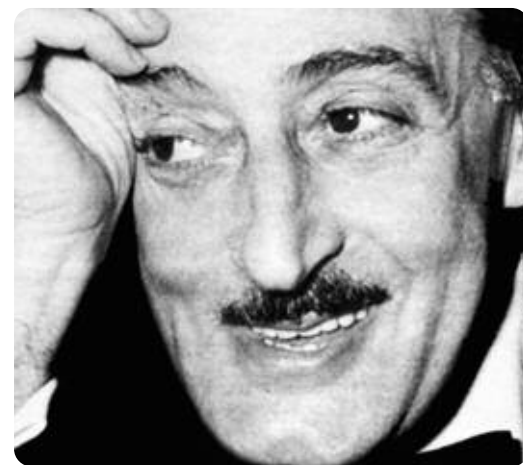


Ricordando "A livella" di Totò

Totò, il geniale attore, il Principe, il poeta, sarebbe stato un perfetto rotariano. La "grande eguaglianza" da lui espressa con mirabile ironia nella celeberrima "Livella", ce ne dà conferma. Le efficacissime rime che scorrono con un ritmo di accattivante umorismo tendono a corrodere, se non a demolire quelle vuote differenze sociali, cui in varie occasioni gli uomini sono spasmodicamente legati. "A livella" implicitamente è un chiaro omaggio alla consapevolezza lucida di coloro che saggiamente rifuggono da tutte quelle "ppagliacciate che sule e vive sanno fare". Col suo impareggiabile humor e al contempo con la sua sorprendente umanità, Totò, l'eclettico attore sul palcoscenico e l'aristocratico Principe Antonio De Curtis nella vita, deplora la boria, la supponenza, la grettezza del nobile blasonato che protesta per essere stato seppellito accanto a un misero "scupatore" ossia ad un umile spazzino. Si tratta, come è facile intuire di un grande insegnamento che non può essere dimenticato e che gli spiriti eletti hanno da sempre saputo puntualmente recepire: Luigi Pirandello, uno dei più grandi drammaturghi del mondo seppe sfuggire ai frivoli orpelli cimiteriali disponendo, con volontà testamentaria, di essere accompagnato all'ultima dimora con il carro più umile, quello dei

poveri, stabilendo altresì che le sue ceneri fossero murate in una rozza pietra della campagna di Girgenti, ove egli era nato. Ed un altro spirito eletto, forse a noi ancora più vicino, quell'insegnamento con tenacia seppe portarlo avanti, tanto da imprimerlo nella mente e nel cuore di tutti coloro che hanno aderito e tutt'ora aderiscono al Sodalizio da lui fondato. Intendo riferirmi a Paul Harris che di quell'insegnamento è stato indiscusso ispiratore e Maestro. Egli nel 1905 riunì attorno a sé un piccolo gruppo di uomini di estrazioni le più disparate: un sarto, un commerciante di carbone, un ingegnere minerario, oltre a lui dedito alla professione forense. La grande eguaglianza dunque sul piano umano, etico e sociale, al di là di ogni censo o di ogni frivola appartenenza, dominò fin dall'origine nella vita del Rotary. Quell'eguaglianza ancora oggi è insita nella stessa natura e struttura del Sodalizio, nei suoi percorsi rituali e gestionali. In esso non esistono ruoli, né tantomeno gerarchie: chi assume il compito di dirigere per un anno un Club o un Distretto, allo spirare del termine ritorna nei ranghi con l'unico dovere di dare quel contributo che i programmi obiettivi richiedono.

È gioioso il suono della campana che scandisce ogni anno il divenire della nostra vita rotariana e deter-



mina con semplicità l'avvicinarsi dei compiti e degli oneri senza la precostituzione di posizioni differenziate, né tantomeno privilegiate.

È dunque "la grande eguaglianza" che avvicina la poetica sia pure in chiave umoristica di Totò alla più severa ideologia rotariana: nella prima è auspicata, nella seconda è realizzata, ma sia nell'una che nell'altra espressione assume un valore che può essere un utile esempio per meglio indirizzare i percorsi spesso assai intricati del nostro vivere civile.

Guglielmo Serio

DG e Coordinatori d'area riuniti sui temi di E-Club e Club satelliti

Convocati dal BD Giuseppe Viale, il 2 agosto si sono riuniti a Milano i Coordinatori d'Area, i DG e i DGE, per discutere di varie tematiche comuni. Per il nostro Distretto hanno partecipato i PDG Francesco Arezzo e Salvo Sarpietro, che hanno relazionato, quali Coordinatori per l'Area 12, rispettivamente sulla creazione di E Club e di Club Satelliti e su Mantenimento e Sviluppo dell'Effettivo. Salvo ha distribuito una scheda riepilogativa da compilare, sulle ragioni che hanno spinto i rotariani a lasciare il Club. Ne riparlerà ad Enna, il 7 settembre, in occasione del Seminario sull'Effettivo. Hanno presenziato anche il DG Giovanni Vaccaro e il DGE Francesco Milazzo. Previa relazione di Giovanni Vaccaro, è stato ribadito l'impegno di tutto il Rotary italiano per il Forum sul Mediterraneo Unito, che si svolgerà a Marsala dal 10 al 12 ottobre prossimi. E' stata pure concordata l'organizzazione dell'Institute del novembre 2015 a Milano, affidata al PDG Paolo Biondi, con l'impegno sia dei DG, che dei DGE.



Un database per recuperare i soci dimessi (ma anche una telefonata, a volte, serve...)

Intervenendo sui temi della membership a Milano il 2 agosto scorso nell'incontro organizzato dal BD Giuseppe Viale, con i DG e i DGE dei Distretti italiani, nonché gli Assistants del Rotary Coordinator, per le Zone 12, 13B e 19p, Andrea Oddi, ho sottolineato le delicate problematiche e le possibili cause che hanno portato alla dimissione di molti soci, con una riduzione, a partire dall'anno 2010, piuttosto consistente del numero complessivo dei soci nella Zona 12 e nel Distretto 2060. Ho, poi, posto l'accento sulla necessità del mantenimento di soci, prima ancora dell'acquisizione di nuovi; e, fra questi, puntando su potenziali soci giovani e meglio ancora se provenienti dal Rotaract. Quindi ho presentato un database, sottoposto in precedenza al RC Andrea Oddi, finalizzato alla raccolta di dati relativi alla dimissione dei soci dall'anno 2011.

E, poiché l'acquisizione avverrà sentendo i soci dimessi, l'occasione assume particolare importanza se utilizzata anche a tentare il recupero di tutti quei soci che per le più svariate motivazioni si sono allontanati dai Club di appartenenza.

Talvolta, va ricordato, anche una semplice telefonata può essere un gesto di attenzione gradito e tale da indurre a ripensamenti e recuperi, specialmente se la scelta dell'abbandono era a suo tempo dettata da motivazioni futili o antipatie verso qualche dirigente di club di quel momento. Al riguardo ho fatto presente, con piacere, che alcuni club hanno recentemente recuperato alcuni dei soci dimessi.

Successivamente alla riunione di Milano, ho provveduto ad inviare a tutti

i Governatori dei Distretti italiani il file con la scheda e alcune indicazioni per la compilazione, con l'invito ad inoltrare l'allegato al Presidente della Commissione Distrettuale per il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo. Questi, a sua volta, dovrebbe girarlo ai Presidenti dei Club e al Presidente della Commissione del Club per il Mantenimento e lo Sviluppo dell'Effettivo.

La Commissione provvederà alla compilazione del database contattando i singoli soci dimessi, cogliendo l'opportunità del colloquio per invitarli a rivedere le motivazioni che li avevano indotti a uscire dal Club di appartenenza. Una volta ultimata la raccolta dei dati, il file deve essere rispedito a me entro la fine di ottobre, così da consentire l'elaborazione dei dati di tutte le schede pervenute. L'analisi del database offrirà elementi utili per meglio capire le ragioni della disaffezione; e per migliorare le future azioni rivolte al mantenimento e allo sviluppo dell'effettivo. Fermo restando che il più grande risultato sarebbe quello, si spera, del recupero di tanti soci, che certamente hanno contribuito alla crescita dei nostri club con il loro impegno e che, è auspicabile, possano tornare a fare.

Il Rotary ha bisogno anche di loro per meglio affrontare le importanti sfide del futuro. Se ne riparlerà a Settembre, durante il seminario sull'Effettivo.

Salvatore Sarpietro

RIC Assistant – Task Force Membership (Zone 12, D. 2060)

I PRESS
Sala stampa e Comunicazione

Diamo forma alle idee

Ufficio stampa | Editing e Graphic design | Adv | Event | Social networking | Marketing | WebSite

v.le XX Settembre, 45 - Catania
tel. 095 505133
staff@i-press.it | www.i-pressnews.it

Pro Rotary International

Il successo del concerto di Noa e il "grazie" del Governatore



Il successo riscosso dal Concerto di Noa è il frutto di un lavoro certosino svolto nel tempo dalla Commissione Musica e Solidarietà, abilmente guidata da Sergio Malizia, in stretto contatto con il Governatore Giovanni Vaccaro. "La scelta dell'artista, la sede della manifestazione, i rapporti con le Autorità preposte, la vendita dei biglietti, la cura di ogni particolare - ha aggiunto il governatore Vaccaro in una nota di commento - , ha consentito al Distretto 2110 di realizzare un sogno, proprio all'inizio dell'anno rotariano ed in un momento storico delicato. Il messaggio di pace e di fratellanza che il Rotary ed il Gruppo di Artisti hanno lanciato il 26 luglio a Palermo è stato molto pregnante; il numeroso pubblico presente ha avvertito l'atmosfera di raccoglimento, messa in evidenza pure dalla migliore stampa. I suoni ed i canti sono stati il miglior viatico per il progetto Mediterraneo Unito, voluto dai 13 Governatori italiani, che avrà attuazione a Marsala dal 10 al 12 ottobre prossimi. L'incontro di circa 2000 persone e la raccolta di circa ventimila euro, per il fondo programmi della Rotary Foundation, che tante azioni di solidarietà riesce a realizzare nel mondo ed anche vicino a noi, costituisce un bel precedente. Un grazie di cuore - conclude la nota del governatore Vaccaro - va quindi rivolto a Sergio Malizia, Sergio Aguglia, Diego Argento, Lia Coniglio, Alessia Di Vita, Francesco Giudice, Francesco Guttadauro, Antonietta Matina, Maria Teresa Pirajno, Antonino Prestipino Beatrice Scimeca ed Emanuela Tortorici, i quali, uno per tutti e tutti per uno, hanno dato il meglio di sé stessi, per una giusta causa! Prosit et ad maiora!"

XIII Stage di Alta Formazione Politica

Dal 31 agosto al 6 settembre si tiene a Palermo per iniziativa della "Libera Università della Politica" lo "Stage di Filaga", giunto alla sua XIII edizione, e nell'ambito di esso, la Scuola di Alta Formazione Politica, per giovani laureati e non, con ulteriori seminari specialistici nei fine settimana tra settembre e dicembre. Partecipano venticinque giovani selezionati, tra i quali nove rotaractiani. In questa edizione, come nel 2012/2013, il Distretto 2110 è partner della manifestazione insieme all'Università di Palermo e a Confindustria Sicilia. Il Rotary partecipa attivamente ai corsi, con i PDG Attilio Bruno, Gaetano Lo Cicero e Salvo Sarpietro, con il governatore Giovanni Vaccaro, e con Emilio Giannusso che della scuola è direttore. Nel programma si succederanno lezioni ed interventi qualificati. Nel programma della giornata inaugurale lectio magistralis di Roberto Lagalla, rotariano di Palermo e Rettore dell'Università; sono intervenuti il presidente della Lup, Michelangelo Salamone, il governatore del Rotary Distretto 2110 Sicilia Malta, Giovanni Vaccaro, l'assessore regionale alla Funzione pubblica, Patrizia Valenti, il vice sindaco di Palermo Emilio Arcuri, Antonello Montante presidente Confindustria Sicilia, Vincenzo Nuzzo presidente della Banca Don Rizzo, Francesco Greco presidente dell'ordine degli avvocati di Palermo, Roberto Helg presidente della Camera di commercio di Palermo, Maurizio Carta presidente del comitato tecnico scientifico della Lup. Lunedì, nella sede di Confindustria in Via Volta, sarà la volta di Salvo Sarpietro e Giovanni Vaccaro, che relazioneranno sui rapporti tra Etica, professioni, politica e Rotary. Sempre nei primi di settembre Francesco Arezzo e Attilio Bruno intratterranno i giovani su altri temi di grande interesse.

La "Libera università della politica" è un'ormai prestigiosa associazione nata a Palermo nel 1994 su iniziativa del gesuita e sociologo padre Ennio Pintacuda per costruire un ambito stabile per lo studio e l'analisi dei processi di cambiamento che andavano maturando e per la formazione politica della nuova classe dirigente. Pintacuda (nato a Prizzi e morto a Palermo nove anni fa) fu ispiratore della stagione politica che portò alla primavera palermitana, impegnato nella ricerca scientifica e nella promozione dello sviluppo socio-politico della Sicilia, e negli anni ottanta si schierò a fianco di Leoluca Orlando e contribuì alla nascita di alcuni importanti movimenti politici come Città per l'Uomo e soprattutto La Rete.



Filaga 2014
POLITICS

Una migliore qualità della Politica nell'era della condivisione.

13° Stage di Filaga itinerante a Palermo
8° Memorial Padre Ennio Pintacuda
6° Corso di Scuola di Alta Formazione Politica

Palermo | 31 agosto - 6 settembre 2014






Vele in festa a Filicudi con Rotarian Gourmet

Un migliaio di persone hanno affollato il 2 agosto a Filicudi il borgo marinaro e il molo di Pecorini - per l'occasione addobbato a festa - ballando, cantando, degustando prodotti tipici eoliani e siciliani forniti da sponsor selezionati dal Rotarian Gourmet per la kermesse "Vele in festa": pane cunzato, insalate filicudare con capperi e patate, tonno e conserve ittiche, pasta con vari condimenti, antipasti con varie caponate (melanzane e carciofi). Il tutto innaffiato da squisiti vini. Notevoli quantitativi di prodotti alimentari sono stati pubblicizzati ed offerti gratuitamente ai partecipanti, grazie alla generosa disponibilità degli sponsor. Affollata la banchina e la rada di Pecorini da decine di imbarcazioni a vela ed a motore, giunte persino dalla Tunisia come il "Mornig Star" del vela Club di Hammameth. Il tutto organizzato da Nino Terrano del Club Diving i DELFINI collaborato dall'architetto Cesare Calcara e tanti "Amici di Filicudi".



RC Caltanissetta: restauro di un'opera del Tripisciano

IL RC Caltanissetta, presieduto da Giuseppe Giannone, ha finanziato la ripulitura e il restauro del grande studio in gesso della Madonna in trono con bambino, realizzato dallo scultore Michele Tripisciano come modello per le successive tre opere marmoree conservate a Caltanissetta nella Cappella Testasecca, a Milano e a Parigi. L'intervento è stato eseguito dalle restauratrici Belinda Giambra e Serena Di Paola, ed è stato compiuto in agosto nella stessa sala espositiva (nel museo allestito a Palazzo Moncada e intitolato allo scultore) a porte aperte affinché chi lo desiderasse potesse assistere alle varie fasi della ripulitura e del consolidamento dell'opera d'arte, ed è stato autorizzato dalla Soprintendenza, per i beni culturali che ne ha seguito le fasi e ha espresso apprezzamento per l'iniziativa del Rotary. Tripisciano nacque a Caltanissetta nel 1860 e all'età di tredici anni - finanziato da mecenati che ne avevano apprezzato il precoce talento - si trasferì a Roma dove studiò e imparò che "la scultura deve vivere" nel rispetto della forma accademica. Lo scultore rimase poi a Roma dove operò a lungo, ebbe importanti riconoscimenti, e realizzò, tra l'altro, il monumento a Gioacchino Belli nella piazza intitolata al poeta. Tripisciano morì a 53 anni a Caltanissetta, dove si trovano alcune opere (tra le altre: la fontana del Tritone in piazza Garibaldi, il monumento a Umberto I nell'omonimo corso). Nella foto le restauratrici Belinda Giambra e Serena Di Paola durante l'intervento.

RC MAZARA DEL VALLO

Serata sotto le stelle

Il 10 agosto si è svolto nella splendida cornice della Lega Navale di Mazara del Vallo il concerto di beneficenza organizzato dal RC Mazara del Vallo presieduto da Valeria Alestra; l'iniziativa era finalizzata ad acquistare, con il ricavato, un defibrillatore da donare alla sezione locale della Croce Rossa. Si è esibita la band "Società per Azioni Music" che ha proposto proprie interpretazioni delle più importanti canzoni del gruppo Premiata Forneria Marconi e del compianto Fabrizio De Andrè. Al concerto hanno assistito il governatore Salvatore Lo Curto e Gaetano Lo Cicero e molte autorità rotariane.



Rc Regalbuto, borse di studio per talenti musicali



Il RC di Regalbuto ha contribuito alla realizzazione dell'International Piano Music Festival attraverso la consegna di tre borse di studio a giovani talenti regalbutesi che hanno potuto così beneficiare di un corso gratuito per pianoforte. Il Festival, con la partecipazione di importanti artisti, si è svolto nel locale Teatro Urania dall'1 al 12 agosto, organizzato da un Massimiliano Valenti, maestro di pianoforte con all'attivo tanti concerti in tutto il mondo, il quale ha manifestato il desiderio di ripetere l'esperienza negli anni a venire allargando la partecipazione ad altri sponsor.

Interclub "Notte bianca"



Si è svolta il 23 Agosto presso il Baglio Casa Ruvolo a S. Anna di Caltabellotta la "Notte bianca del Rotary", interclub effettuata con successo dai soci di Aragona, Bivona, Menfi, Ribera e Sciacca, con la presenza degli assistenti del Governatore. L'incontro ha registrato una presenza di circa 150 partecipanti tra soci, consorti e si è protratto fino a notte inoltrata, il tutto in spirito di amicizia Rotariana e "accendendo la luce del Rotary".

RC MODICA

Serata pro RF con musica, danza e scherma



Il RC Modica ha organizzato, con Inner Wheel, Rotaract e Interact, la terza edizione del Party d'estate, nella splendida cornice offerta dall'Hostaria della Musica, un anfiteatro realizzato in una vecchia cava di roccia calcarea tenera tipica del modicano e profusamente utilizzata nella zona per creare l'infinita teoria di mascheroni e mensole, caditoie e cornicioni, fregi e balaustre che adornano i più bei palazzi della valle del Barocco, patrimonio mondiale dell'Unesco. Duplice lo scopo del galà: raccogliere fondi per la Rotary Foundation e insignire della Paul Harris Fellow il modicano Giorgio Scarso, presidente della Federazione Italiana di Scherma, vice presidente del CONI, e vicepresidente della Federazione Internazionale di Scherma. La scherma modicana, con la "Conad Scherma Modica" ha avuto successi di rilievo internazionale, come quelli raggiunti dal modicano Giorgio Avola, pluripremiato campione europeo, olimpico e mondiale. Molto interessanti le esibizioni di scherma, coinvolgente la musica dal vivo del sax Di Giovanni di Giacomo ed emozionante la performance "Re-spiro" interpretata dalle ballerine, ma anche registe e coreografe dello spettacolo, Ilenia Romano e Valeria Zampardi, artiste della Compagnia Zappalà Danze di Catania. Hanno introdotto la serata Dopo i presidenti dei club organizzatori, Eleonora Inì (Interact), Cristiana Falla (Rotaract), Claudia Macrì Terranova (Inner), Orazio Licitra (Rotary); sono intervenuti Giovanni Distefano, delegato d'area per la R.F., Armando Fiorilla assistente del Governatore, e Francesco Milazzo, Governatore incoming 2015-16, che hanno spiegato al numeroso pubblico presente gli scopi e le attività della Rotary Foundation.

RC Palermo Ovest: un mare senza esclusi

Il RC Palermo Ovest, che ha costituito con la Lega Navale un Groc denominato Polo disabilità del bacino Cala a Palermo destinato a garantire la fruizione del mare e della vela a tutti senza esclusi, ha partecipato alla manifestazione "Una vela senza esclusi" organizzata dalla Lega Navale Sezione Palermo Centro insieme con un convegno all'Hotel La Torre sul tema "Un mare senza esclusi, non solo un sogno"; tra i relatori il presidente regionale del Coni, Sergio D'Antoni. E' seguito un intenso programma di regate veliche, nella splendida cornice del golfo di Mondello, protagonisti atleti diversamente abili, provenienti da tutt'Italia. I soci del Club hanno accompagnato ed assistito gli atleti nelle operazioni di imbarco e sbarco, per poi seguire con entusiasmo direttamente dal campo di regata anche su proprie imbarcazioni, le prove favorite da un vento disteso e abbastanza intenso.



RC Trapani: incontro a Mozia pro RF

Il RC Trapani presieduto da Giuseppè Norrito ha tenuto una serata nell'isola di Mozia sul tema "Guardiamo le stelle, realizziamo il sogno End Polio Now Basta Poco"; il ricavato è stato destinato alla Rotary Foundation. Sono intervenuti numerosi ospiti oltre ai soci.



Rc Castellammare: "adotta il mare"

Con la partecipazione di alcuni soci di RC di Avellino il RC Castellammare del Golfo Calatafimi Segesta Terra degli Elimi, presieduto da Clelia Anania, ha organizzato un interclub insieme con il Rotaract (presieduto da Salvatore Ippati) e l'Interact (Federica Savallo) che hanno ospitato anche alcuni giovani consoci di Salerno Nord e di Bagheria. L'iniziativa "Adotta il mare", giunta alla sua seconda edizione, si è svolta nel pittoresco porto di Castellammare del Golfo; la visita guidata ha permesso di conoscere meglio i preziosi prodotti del mare, le grotte della costiera compresa nel tratto tra Castellammare e la Riserva dello Zingaro, ed i prodotti enogastronomici, dal cous cous sanvitese, ai gelati, tipico quello al gelsomino e ai gelsi rossi.





RC PALERMO AGORÀ

Visita allo "Scigno"

I soci del Club Palermo Agorà, nell'ambito del progetto di valorizzazione dei beni culturali e delle arti, voluto dal presidente Domenico Cuccia, visitato la sera del 22 agosto la splendida mostra lo Scigno di Palermo, argenti, ori, tessuti e pergamene della Cappella palatina. La mostra è stata illustrata da Maricetta Di Natale, docente dell'ateneo palermitano, curatrice della esposizione e socia onoraria del Club. La prof. Di Natale, ha svelato la storia e la provenienza dei tesori della Cappella Palatina fra i quali eccezionali cofanetti di avorio e preziosi pezzi degli antichi argentieri palermitani. Nel corso della stessa sono state esposte da Giovanni Scaduto della Fondazione Federico II anche le più moderne teorie di vari studiosi sulla costruzione della Cappella e sull'animo cosmopolita di Ruggero II, che è riuscito a fare convivere nel suo Regno culture e tradizioni diverse. La serata si è conclusa nei giardini reali, con la musica jazz di Rosario Riccobono.



RC NOTO

Serata pro Rotary Foundation

Il RC Noto Terra di Eoro, presieduto da Grazia Pappalardo, ha organizzato il 4 agosto al Circolo del giardino di Fontane bianche (SR) una serata di beneficenza pro polio plus "una stella per un sorriso". I partecipanti sono stati numerosi sia Rotayiani con le gentilissime consorti che cortesi amici che con la loro presenza hanno reso la serata brillante. Nel corso della serata, con balli e musica, c'è stata anche una pesca di beneficenza con oggetti regalati da sponsor e dalla stessa presidente. Il ricavato della serata è stato interamente devoluto alla RF.



Con il Rotary si realizzano grandi cose.



Rc Trapani Erice: raccolta fondi pro Polio Plus



Il Club Rotary Trapani Erice in sinergia con l'Associazione InAltoMare, Slow food e Rotarian Gourman, ha organizzato presso L'Associazione "InAltoMare" - Residence Marino "Ronciglio" (porto Mercantile di Trapani; accoglie e sostiene migranti), una raccolta fondi per la Rotary Foundation, pro Polio Plus. La serata è lietamente trascorsa

con musica dal vivo, il sorteggio di tele fotografiche, fuochi d'artificio in onore di Maria SS Annunziata di Trapani. Nella foto il presidente associazione inAltoMare dott: Piero Biondo, la prof Anna Maria Vultaggio presidente RC Trapani Erice, Franco Saccà presidente Circoli professionali rotariani.



END
POLIO
NOW

RC Bivona e Ribera: tra natura e incanto

Il RC Bivona Montagna delle Rose-Magazzolo e il RC Ribera hanno co-sponsorizzato la mostra fotografica "Tra Natura e Incanto" dell'arch. Salvatore Giallombardo, che ha esposto ventiquattro foto a colori (cm 40x60; 12 sul territorio dei Monti Sicani e 12 sul fiume Verdura-Sosio) nel Chiostro dell'ex-Convento di S. Rita di Bivona. La mostra sarà riproposta a Calamonaci nell'ultima decade di settembre, e vuol essere un'occasione di dibattito sui luoghi

splendidi e semiselvaggi del comprensorio, un invito alla riscoperta per l'incremento turistico e un duro atto di accusa contro incuria, degrado, isolamento e scarsa attenzione di chi il territorio avrebbe dovuto tutelare e valorizzare. La Mostra – hanno rilevato i presidenti dei due Club Mario Costa e Gaspare Noto – si inserisce nei programmi umanitari e benefici del Rotary volti a sostenere e promuovere la difesa e lo sviluppo ecocompatibile del territorio.



RC Paternò: omaggio all'Etna



In RC Paternò Alto Simeto ha tenuto una riunione agostana a Nicolosi per un incontro con il maestro ceramista Barbaro Messina, neosocio del club, che nell'aula consiliare ha allestito una mostra intitolata "Omaggio all'Etna Patrimonio dell'Umanità"; le opere rappresentano tutto il ciclo del "fuoco e terra dell'Etna": dalla ricerca della pietra lavica alla lavorazione delle argille, dalla squadratura delle pietre alla formatura degli oggetti attraverso la scoperta e l'utilizzazione di una nuova tecnica per maiolicare la pietra lavica. Il presidente, Placido Lavenia, nel ringraziare il maestro ed i numerosi presenti ha evidenziato che la serata avrà sicuramente un proseguo conoscitivo con un altro incontro di approfondimento.

Rc Catania Duomo 150: un racconto per Catania

Il RC Catania Duomo 150 presieduto da Mirella Portaro ha tenuto a Trecastagni un'assemblea - alla vista della spettacolare attività eruttiva dell'Etna - per definire il programma delle iniziative di quest'anno; tra i progetti più significativi spiccano "Un racconto per Catania" concorso letterario, ideato e curato dal socio Franco Pepe, riservato agli studenti delle scuole medie catanesi e la trattazione della tematica dedicata alla figura del "Caregiver familiare", persona che presta assistenza a un familiare non autosufficiente, proposta dal presidente emerito Nino Prestipino. L'assemblea ha anche eletto il presidente del Club per il 2016-17: sarà il socio fondatore Antonio Cacciato Insilla.



RC LERCARA FRIDDI

Notte delle stelle



Il RC di Lercara, presieduto da Pietro Francesco Panepinto, ha riunito i soci per una "notte delle stelle" ad Alia presso le "Tholos della Gurfa", comunemente chiamate grotte della Gurfa: uno dei luoghi più suggestivi di architettura rupestre in Sicilia e la più grande del Mediterraneo; è un complesso, su due piani di sei ambienti scavati in una rupe di arenaria rossa, probabilmente in epoca Minoico-Cretese (1200 a.c.). Il suo nome deriva probabilmente dai tempi della dominazione araba della Sicilia, infatti il termine *gurfa* in arabo indica una camera.

Guidati dagli esperti della società "Urania" e con l'ausilio di strumenti ottici professionali i rotariani sono andati alla scoperta di pianeti, nebulose e galassie, affascinati da un meraviglioso spettacolo.

Al buio, un maxi schermo sul quale sono state proiettate documentari e set di immagini astronomiche di enorme bellezza, un sottofondo musicale, le *tholos* ancora più suggestive perché le *gurfe* (camere) erano delicatamente illuminate e dall'esterno si poteva osservare una sorta di effetto fuoco.

RC Marsala, "Oasi nel blu" e dono di libri

Il Rc Marsala, presieduto da Riccardo Lembo, ha promosso una raccolta fondi per l'acquisto di un centinaio di libri (novità in narrativa mondiale e nazionale) da donare alla biblioteca comunale: sono stati inseriti nel progetto "Bibliobus", attuato con un camper attrezzato che ha distribuito i volumi nei lidi che hanno dato disponibilità ("Zelig", "Tiburon Beach", "Il Gazebo", "Nautilus").

Il progetto, nato da un'idea del past presidente Michele Crimi, prevede l'utilizzo del bibliobus durante il periodo invernale presso l'ospedale di Marsala e presso le contrade e le zone disagiate della nostra città.

Nel mese di agosto il RC Marsala ha anche donato alla biblioteca comunale alcune copie del libro "Salvatore Struppa. Amaro di patrie memorie"; pubblicato dal Club in collabora-

zione con "Il Vomere" raccoglie gli scritti di Struppa pubblicati su Il Vomere dal 1896 al 1900, anno della sua morte, che riguardano storia, tradizioni popolari e biografie di personaggi illustri di Marsala.

L'assessore comunale alla cultura Patrizia Montalto e la direttrice della biblioteca Milena Cudia hanno espresso apprezzamento per l'iniziativa del Rotary. In agosto il Rotary Club ha anche attuato il progetto "Oasi nel blu" approntando, con il sostegno di uno sponsor (Ortopedia galante) una "sedia job" che permette ai disabili di andare in mare con sicurezza; la sedia è stata consegnata al lido Zelig, che ha anche approntato per i disabili otto sedie sdraio con ombrelloni riservate, una pedana che arriva al mare, con abbattimento delle barriere per docce e bagni.



Il RC Marsala infine ha organizzato un viaggio in Normandia e Bretagna comprendente i luoghi dello sbarco americano del 1944 che segnò le sorti

della guerra. I rotariani di Marsala hanno incontrato i rotariani del Club Carentan - Utah beach, che in dicembre saranno in visita a Marsala.

RC PACHINO

Festa della pigiatura

Il RC Pachino, presieduto da Giovanni D'Imporzano, ha realizzato una serata al museo del vino in occasione della Grande festa della pigiatura, rivivendo 150 anni di storia e di vicende legate al vino Nero di Pachino) racchiusa e rivissuta nei numerosi attrezzi che compongono il museo di Nele Nobile, la cui visita è stata accompagnata anche dalla relazione dell'antropologo Giuseppe Garro che ne cura il progetto di restauro.

L'evento ha voluto valorizzare il territorio attraverso la realizzazione e la messa in scena del momento più esaltante ed emozionante della vendemmia: la pigiatura, favorendo in tal modo il recupero della tradizione locale e della memoria storica pachinese. In occasione della festa è stata realizzata una lotteria con raccolta fondi.



RC Milazzo: interclub di mezza estate



Il RC Milazzo, presieduto da Pia Pollina, ha organizzato il consueto interclub di mezza estate a cui hanno aderito i club di Taormina, Sant'Agata di Militello, Patti e Barcellona P.G., con la collaborazione della Fellowship Rotarian Gourmet, presieduta da Franco Saccà, e con la presenza del past

governor Maurizio Triscari. Il tema della serata nasce dal progetto distrettuale Sapori e Salute che prevede anche la pubblicazione di un testo, realizzato con le schede di 91 prodotti, scelti da ognuno dei 91 club del distretto 2110. Il club di Milazzo ha scelto di promuovere il totano.

RC S. Agata di Militello: visita agli scavi

Il RC S. Agata di Militello, presieduto da Angelo Romano, ha organizzato una visita guidata al sito archeologico di S. Pietro di Deca in territorio di Torrenova, con il prof. Ewald Kislinger, direttore dell'Istituto di Studi Bizantini e Neellenici dell'Università di Vienna, che ha già diretto gli scavi



archeologici nell'area e ha fornito interessanti spiegazioni sulla storia e sulla funzione delle strutture visitate, e qualche amara considerazione sullo stato di tutela e di conservazione del prezioso reperto monastico bizantino, nonché sulla originale costruzione ottagonale annessa, la "Cuba" che tanto interesse ha suscitato nel mondo della ricerca archeologica. All'incontro hanno partecipato anche molti giovani del Rotaract e dell'Interact, i sindaci di Torrenova e di Alcara li Fusi, la dott.ssa Gabriella Tigano, direttrice della sezione Archeologica della soprintendenza ai Beni Culturali di Messina, il prof. Federico Martino, già presidente della Società di Storia Patria di Messina.

RC Palermo Sud: Insieme per l'ambiente

Poco prima del Ferragosto il RC Palermo Sud, presieduto da Nicolò Pavone, ha ottenuto dall'Area Marina protetta di Capo Gallo (riserva naturale regionale della Sicilia) l'utilizzo di un'imbarcazione, denominata "spazzamare", da destinare alla pulizia del mare antistante le coste della città di Palermo; in particolare, Mondello e Sferracavallo, zone ad alta intensità di bagnanti. Questo Service è inserito in "Visione Futura" insieme ad altre 33 iniziative, individuate al fine di migliorare la qualità di vita di tutti i cittadini palermitani ed atte ad accendere luce sul Rotary. Il progetto è ambizioso e difficile da realizzare, in quanto il battello spazzamare è inutilizzato da due anni, quando il ministero dismise questo tipo di imbarcazioni, e necessita di una manutenzione straordinaria prima dell'uso. Il presidente del RC Palermo Sud ha fatto un accordo con il presidente della onlus della Guardia Marina Nazionale, e sono state programmate dieci uscite dello "spazzamare" con la spesa del gasolio a carico del Club Palermo Sud e dello sponsor, mentre il pilotaggio, la manutenzione straordinaria prima dell'uso e quella ordinaria, a carico della Guardia Marina Nazionale. Il progetto ha avuto anche l'apprezzamento del sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. "Nell'arco di soli due mesi - dice il presidente Pavone - il Club da me presieduto ha già effettuato con successo" ben quattro service e sette obiettivi. Molta strada deve ancora essere espletata per il raggiungimento dei rimanenti 27 obiettivi ma come è noto 'unione fa la forza!'"



RC Sciacca Mensa della solidarietà



Il 25 agosto, le socie e le consorti dei soci del Club di Sciacca, hanno effettuato il servizio periodico di preparazione e somministrazione di pietanze presso la locale "Mensa della Solidarietà", con la collaborazione attiva del Governatore Giovanni Vaccaro, di Rosa Maria e Amedeo. Tutti insieme hanno "Servito sorridendo", fornendo un ristoro a dei soggetti bisognosi.

RC Siracusa Monti Climiti Serata pro RF

"Solidarietà e musica" per il RC Siracusa Monti Climiti, presieduto da Natale Bordonali, in una serata all'Open Land per raccogliere fondi pro Rotary Foundation. Nel corso della festa, allietata dalla musica dei Controtempo e dalle note del vibrafonista Donato Scolese, sono stati sorteggiati doni tra i presenti. Diversi i progetti che il club, negli ultimi tre anni, ha proposto alla Commissione distrettuale della Fondazione; tra gli altri, il finanziamento per attività ludico-motorie e di socializzazione per soggetti borderline o con disagi psico-fisici, e, assieme ad altri club, l'acquisto di tende, complete di kit di prima necessità, disponibili, in caso di calamità naturali, in ogni parte del mondo con il supporto di volontari rotariani. Per il 2014-2015 il progetto, proposto con altri 6 club dell'Area Aretusea consiste nell'acquisto di uno strumento per la visita oculistica a soggetti non collaborativi da donare all'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Siracusa.



Cercasi oncologo pronto a recarsi a Pantelleria

Prosegue il tour del quartetto distrettuale... La quindicesima visita è stata dedicata a Pantelleria il 27 agosto. Giovanni, Rosamaria, Santo ed Eleonora sono stati accolti con affetto dagli amici panteschi, i quali hanno chiesto l'aiuto del Distretto per una nobile causa. I pazienti affetti da tumore, che crescono di venti unità all'anno, vorrebbero essere sottoposti alla chemioterapia sull'isola, senza trasferire insopportabili, in altri ospedali, soprattutto nel periodo invernale.

A Pantelleria sarebbero disposti ad affrontare le spese necessarie per riattivare la camera bianca, grazie ai turisti affezionati, pronti a fare da sponsor. Si chiede quindi la disponibilità di un oncologo a recarsi ogni quindici giorni nell'ospedale isolano. I rotariani che potrebbero dare una mano a risolvere il problema sono invitati a farsi avanti.

"Friendship Exchange" fra Distretti 2110 e 3010 New Delhi (India)

Con presidente il PDG Concetto Lombardo e segretario l'arch. Carlotta Reitano si è istituita la commissione 2014-2015 del Rotary International per lo scambio di amicizia rotariana fra i distretti 2110 Sicilia-Malta e 3010 New Delhi (India). Il DG Giovanni Vaccaro ha designato Edi Lantieri del Rotary club Palazzolo Acreide Valle dell'Anapo, Team Leader della Commissione. La proposta di scambio di amicizia riguarda la selezione di rotariani, fra cinque massimo sette coppie o "singol", che dovranno viaggiare, visitando i relativi distretti ospitanti, con sistemazione in alloggio presso famiglie di rotariani per un periodo compreso fra 7 o 10 giorni.

Il ruolino di marcia della visita, oltre al rafforzamento dell'amicizia rotariana attraverso la conoscenza delle abitudini, degli usi e della cultura del paese visitato, prevede la presenza in attività rotariane come riunioni, progetti sociali ed assemblee. Il viaggio nel distretto 3010 oltre alla città di Nuova Delhi comprende normalmente viaggi alle città vicine di Agra in cui si trova il famoso Taj-Mahal, una di sette meraviglie del mondo, alla città di Pink nello Jaipur con i suoi abbigliamenti variopinti ed è piena di antichi palazzi, vecchie fortificazioni e



tombe che costituiscono il bastione del Rajasthan.

I periodi scelti per la visita sono dettati dal clima e dalle attività rotariane. Il distretto 2110 visiterà il 3010 in un periodo che andrà da novembre a febbraio mentre il distretto 3010 sarà nostro ospite fra aprile e maggio 2015. Il distretto 3010 (rotarydistrict3010.org), che è quello della regione della capitale, comprende il territorio di Nuova Delhi ed è costituito da 131 club rotary con oltre 5700 membri. La città di Delhi ha circa 70 club con altri club nella periferia. Il distretto 3010 è stato formato nel 1983 da un più grande distretto che riguarda altre aree (D.310). È uno dei distretti maggiori contributori alla raccolta di TRF. Infatti durante l'anno rotariano 2013-2014 la contribuzione è stata appena al di sopra di un milione di dollari e negli ultimi cinque anni mediamente di 850.000 dollari. Il distretto inoltre si vanta di avere un club di Major Donor Rotary, che è il secondo al mondo dopo il Giappone.

Per chiarimenti ed informazioni si può inviare una e-mail ai seguenti indirizzi: team leader: edi_lantieri@hotmail.com; segretario: arch.reitano@alice.it; presidente: concetto.lombardo@gmail.com.

I Rotariani Craig Sorensen e Marty Hatala insieme ai residenti con i primi contenitori d'acqua fornita al villaggio di Adevukope

Quando Marty Hatala, del Rotary Club Boaz, Alabama, ha visitato il Ghana per la prima volta nel 2010 come volontario in un orfanotrofio, ha notato che gli abitanti delle comunità locali facevano fatica a procurarsi acqua potabile.

Anche se almeno l'80 per cento della popolazione del Paese ha accesso a fonti sicure di acqua, secondo l'UNICEF, 5 milioni di abitanti del Ghana fanno ancora uso di fonti d'acqua non affidabili. Questa situazione pone a rischio di malattia buona parte della popolazione del Paese. In tutto il mondo, una morte su cinque tra i bambini di età inferiore ai cinque anni è causata da malattie correlate all'acqua contaminata.

Le esperienze di Hatala nel Ghana hanno portato a una serie di progetti congiunti tra il Rotary Club Boaz e il Rotary Club Alabaster-Pelham, sempre in Alabama. Per i primi due progetti, i soci hanno installato due pozzi a Aflao, nella regione del Volta. Di recente, i club hanno unito le loro forze con altri due club dell'Alabama per fornire acqua potabile e ridurre in modo significativo il tempo e l'impegno necessari per trovare e procurarsi l'acqua. Secondo le stime dell'ONU, ogni anno occorrono circa 40 miliardi di ore per l'approvvigionamento idrico, principalmente da parte di donne e bambini.

"La gente da queste parti deve camminare da 3 a 10 km per arrivare alla fonte acquifera, in base all'ultima pioggia. L'acqua non solo consente alla gente di vivere, ma adesso consente a di risparmiare ore di lavoro a donne e bambini, ogni giorno", ha dichiarato Hatala.

Secondo Hatala, grazie all'aiuto del leader del posto, Emmanuel Fiagbedzi, il gruppo è stato diretto ad Afife, una regione che, al contrario di Aflao, ha una fonte d'acqua a cui si poteva attingere con un sistema idrico. Pertanto i Rotariani hanno installato tubature in nove villaggi e in altri posti ritenuti importanti per le comunità, come un mercato, un collegio, un'azienda avicola.

Craig Sorensen, presidente del club di Alabaster-Pel-

ham, ha potuto utilizzare le sue competenze nel settore idrico e di gestione delle acque, mentre Hatala ha incontrato i leader del villaggio per informarli e coinvolgerli nel progetto. Grazie alla collaborazione dei leader del posto, che si sono offerti di fornire la manodopera per collocare le tubature, il progetto ha incluso nove villaggi, invece dei sei previsti.

"In base alle comunicazioni, alle relazioni stabilite e tutto ciò che abbiamo appreso nei primi due progetti, abbiamo scoperto che potevano estendere la linea di tubature a una fonte d'acqua differente, di ampia capacità, raggiungendo villaggi remoti, per lo stesso costo dei nostri primi due progetti", ha affermato Sorensen.

Esistono altri progetti d'approvvigionamento e distribuzione d'acqua in programma nella regione, con l'obiettivo generale di poter migliorare la vita di quanti più abitanti possibili.

"È stato molto gratificante fare la differenza in questi villaggi, per le famiglie attuali e quelle future. Questo progetto, e il fatto che adesso gli abitanti hanno acqua a disposizione in diversi posti, avrà un impatto anche sulle questioni correlate, come la salute e l'istruzione, e il tempo a disposizione per gli abitanti. Questo cambia veramente le cose per i villaggi interessati. Abbiamo avuto un impatto anche sulle generazioni future", ha poi concluso Sorensen.

